

Codice A1813C

D.D. 30 ottobre 2025, n. 2128

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 89/2025 per realizzazione di scarico acque meteoriche nella Roggia del Mulino in Comune di Ivrea nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'elettrificazione con sistema a corrente continua 3kV sulla tratta Ivrea-Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta e interventi di adeguamento e miglioramento nelle stazioni di Hone-Bard e Nus. Richiedente: Rete Ferroviaria Italia



ATTO DD 2128/A1813C/2025

DEL 30/10/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 89/2025 per realizzazione di scarico acque meteoriche nella Roggia del Mulino in Comune di Ivrea nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'elettrificazione con sistema a corrente continua 3kV sulla tratta Ivrea-Aosta della linea ferroviaria Chivasso-Aosta e interventi di adeguamento e miglioramento nelle stazioni di Hone-Bard e Nus. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

In data 31/07/20256 con nota prot. n. OUT/01558-2025 (protocollo regionale n. 74155 del 1.08.2025) l'Ing. Pitisci Gaetano, in qualità di legale rappresentante della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede a Roma Piazza della Croce Rossa n. 1, C.F./P.IVA 0100808100 ha trasmesso richiesta di concessione demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque meteoriche nella Roggia dei Mulini, aldilà del rilevato ferroviario della linea Chivasso-Aosta. Tale scarico raccoglierà le acque di piattaforma dei piazzali di emergenza e della relativa strada di accesso.

In particolare sarà realizzata una tubazione in PVC diametro 0,50 m, lunghezza complessiva 25 m attestata ad un pozzetto posto a valle di un fosso di guardia, con sbocco sulla Roggia del Mulino che in tale tratto è canalizzata in una struttura in c.a. a cielo aperto.

Tale corso d'acqua è iscritto al n. 599 dell'Elenco delle Acque Pubbliche al R.D. n. 1775 del 1933, ha sbocco nella Roggia Boasca, ma non ha sedime demaniale, pertanto verrà rilasciata la sola Autorizzazione Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Ing. Adriano Fava della Soc. Alpina S.p.A. costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Planimetria catastale, Corografia generale intervento, Planimetria idraulica e dettagli costruttivi, Documentazione fotografica, Sezioni Tipologiche, Sezioni trasversali 1/3, Sezioni trasversali 2/3, Sezioni trasversali 3/3, Relazione tecnico-illustrativa, Relazione idraulica.

In data 5/08/2025 con prot. 35158 è stato avviato il procedimento ai sensi della L. 241/1990 e contestualmente è stato richiesto di trasmettere alcune integrazioni formali pervenute con nota prot. OUT/01615 del 18/08/2025 (protocollo regionale n. 37224 del 19/08/2025).

A seguito dell'esame degli atti progettuali e delle successive integrazioni l'esecuzione degli interventi sopra descritti è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. all'esecuzione degli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la tubazione di scarico dovrà attestarsi a filo del muro di sponda del canale;
3. il materiale proveniente dalla demolizione puntuale del muro in c.a. di contenimento, dovrà essere allontanato dall'alveo e smaltito secondo le normative vigenti;

4. le aree interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

7. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Arch. Maria Grazia Mennea

Ing. Alessandro Cesetti

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo